

**PRESENTAZIONE
DEL SIGNORE
FESTA**

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA
PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE
LEONE XIV**

BASILICA DI SAN PIETRO, 2 FEBBRAIO 2026
XXX Giornata mondiale della Vita consacrata

BENEDIZIONE DELLE CANDELE E PROCESSIONE

Si accendono le candele.

Antifona

O LUCE RADIOSA

La schola e l'assemblea:

R. O lu-ce ra - dio - sa, e - ter-no splen-do - re del
Pa - dre, Cri - sto, Si - gno - re im-mor - ta - le!

La schola:

1. Ora giunti al tramonto del sole
e accesa la luce serale,
acclamiamo il Padre e il Figlio
con lo Spirito Santo di Dio. R.
2. Ti cantiamo, o Figlio dell’Uomo,
generato per noi da Maria:
tu che sei la luce del mondo,
hai assunto la carne e la storia. R.
3. Ti cantiamo, o Cristo risorto,
tu che hai vinto il male e la morte;
la tua stella annuncia il mattino
e rischiara splendente la notte. R.

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle, sono trascorsi quaranta giorni dalla gioiosa celebrazione del Natale del Signore. Oggi ricorre il giorno nel quale Gesù fu presentato al tempio da Maria e Giuseppe. Con quel rito egli si assoggettava alle prescrizioni della legge, ma in realtà veniva incontro al suo popolo, che l'attendeva nella fede.

Guidati dallo Spirito Santo, vennero nel tempio i santi vegliardi Simeone e Anna. Illuminati dallo stesso Spirito, riconobbero il Signore e pieni di gioia gli resero testimonianza. Anche noi, qui riuniti dallo Spirito Santo, andiamo nella casa di Dio incontro a Cristo. Lo troveremo e lo riconosceremo nello spezzare il pane, nell'attesa che egli venga e si manifesti nella sua gloria.

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, fonte e principio di ogni luce,
che oggi hai manifestato al giusto Simeone
il Cristo, luce per rivelarti alle genti,
ti supplichiamo di benedire ✠ questi ceri
e di ascoltare le preghiere del tuo popolo
che viene incontro a te con questi segni luminosi
e con inni di lode;
guidalo sulla via del bene,
perché giunga alla luce che non ha fine.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il Santo Padre asperge le candele con l'acqua benedetta.

Il diacono dà l'avvio alla processione:

Procedamus in pace ad occurrentum Domino.

Andiamo in pace incontro al Signore.

L'assemblea:



In nomi-ne Christi. Amen.

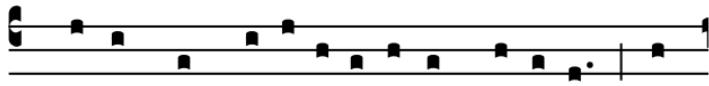
Nel nome di Cristo. Amen.

Antifona

La schola e l'assemblea:

Lc 2, 32

VIII



R. Lumen * ad re-ve-la-ti- o-nem genti- um, et



glo-ri- am ple-bis tu- æ Isra- el.

*Luce per rivelarti alle genti
e gloria del tuo popolo, Israele.*

La schola:

Lc 2, 29-31

1. Nunc dimittis servum tuum, Domine, * *Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola.*
secundum verbum tuum in pace. R.
2. Quia viderunt oculi mei * *Perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza.*
salutare tuum. R.
3. Quod parasti * *Preparata da te davanti a tutti i popoli.*
ante faciem omnium populorum. R.
4. Gloria Patri, et Fílio, * *Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.*
et Spiritui Sancto. R.
5. Sicut erat in principio, et nunc et semper, * *Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.*
et in sæcula sæculorum. Amen. R.

SANTA MESSA

RITI DI INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

La schola e l'assembla:

Cf. Sal 47, 10-11

I
Susce- pimus, * De- us, mi- se-ri-cor-di- am
tu- am in me- di- o templi tu- i. Se-
cundum no- men tu- um, De- us, i- ta et laus
tu- a in fi- nes ter- ræ; iusti- ti- a
ple- na est dexte- ra tu- a.

O Dio, accogliamo il tuo amore nel tuo tempio.

Come il tuo nome, o Dio,

così la tua lode si estende sino ai confini della terra;
è piena di giustizia la tua destra.

Gloria
(Cum iubilo)

Il cantore:

VII

Glo- ri- a in excelsis De- o et in ter- ra

La schola:

pax homi-ni- bus bonæ vo-lunta- tis. Lauda- mus te,

La schola:

L'assembléa:

La schola:

bene- di-cimus te, ado- ra- mus te, glo-ri- fi- ca-

L'assembléa:

mus te, gra- ti- as agimus ti- bi propter magnam glo-ri-

La schola:

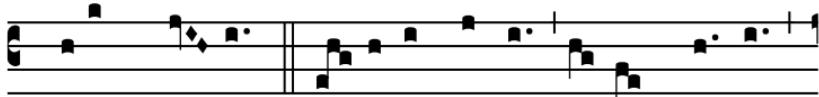
am tu- am, Domi-ne De- us, Rex cæ- lestis, De-

L'assemblée:



us Pa- ter omni-po- tens. Domi-ne Fi- li uni-ge- ni- te,

La schola:



Iesu Chris- te, Do- mi-ne De- us, Agnus De- i,

L'assemblée:



Fi-li- us Pa-tris, qui tol-lis pecca- ta mundi, mi-se-

La schola:



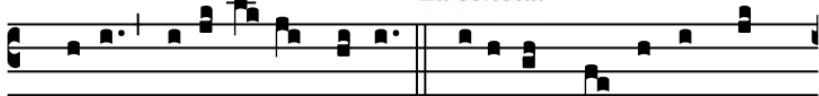
re- re no-bis; qui tol-lis pecca-ta mundi, su- sci-pe

L'assemblée:



depre-ca-ti- o-nem nostram. Qui sedes ad dexte-ram

La schola:



Patris, mi-se-re- re no-bis. Quoni- am tu so-lus Sanc-

L'assembla:

tus, tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Altissimus, Ie-

La schola:

su Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-

L'assembla:

i Pa-tris. A-men.

La schola e l'assembla:

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
guarda i tuoi fedeli riuniti
nella festa della Presentazione al tempio
del tuo unico Figlio fatto uomo,
e concedi anche a noi di essere presentati a te
purificati nello spirito.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Si spengono le candele.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

*Entrerà nel suo tempio
il Signore che voi cercate.*

Lectura
de la profecía de Malaquías

3, 1-4

Esto dice el Señor Dios:

«Voy a enviar a mi mensajero para que prepare el camino ante mí.

De repente llegará a su santuario el Señor a quien vosotros andáis buscando; y el mensajero de la alianza en quien os regocijáis, mirad que está llegando, dice el Señor del universo.

¿Quién resistirá el día de su llegada? ¿Quién se mantendrá en pie ante su mirada? Pues es como fuego de fundidor, como lejía de lavadero. Se sentará como fundidor que refina la plata; refinará a los levitas y los acrisolará como oro y plata, y el Señor recibirá ofrenda y oblación justas.

Entonces agradará al Señor la ofrenda de Judá y de Jerusalén, como en tiempos pasados, como antaño».

Dal libro del profeta Malachia

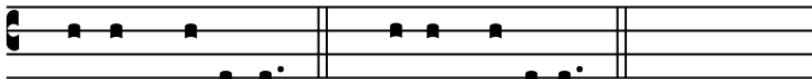
Così dice il Signore Dio:

«Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti.

Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai.

Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia.

Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».



Verbum Domini. R. De-o gra-ti-as.

Salmo responsoriale

Il salmista:

R. Vie - ni, Si - gno - re, nel tuo tem - pio san - to.

Dal Salmo 23

La assemblea ripete: Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

1. Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria. R.

2. Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia. R.

3. Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria. R.

4. Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria. R.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:

Musical notation for the Alleluia chant. The music is in G clef, 3/8 time. The lyrics are: Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia. The notation shows eighth notes and a fermata over the last note of each phrase.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Lc 2, 30. 32

I miei occhi hanno visto la tua salvezza:
luce per rivelarti alle genti
e gloria del tuo popolo, Israele.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

I miei occhi hanno visto la tua salvezza.

Il diacono:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.



R. Et cum spi-ri-tu tu- o. *E con il tuo spirito.*

✠ Lectio sancti Evangelii
secundum Lucam.

*Dal Vangelo
secondo Luca* **2, 22-40**



R. Glo-ri- a ti-bi, Domi-ne. *Gloria a te, o Signore.*

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c’era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d’Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch’egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.



Verbum Domini. R. Laus tibi, Christe.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Omelia

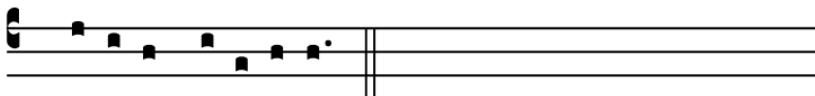
Silenzio per la riflessione personale.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
rischiarati dalla luce di Cristo,
contempliamo l'opera del Signore
e invochiamolo come nostro Salvatore.

La schola:



R. Ky-ri- e, e-le- i-son.

L'assemblea ripete: Kyrie, eleison.

Il diacono:

- Custodisci nella carità papa Leone e tutti i pastori della Chiesa. R.
- Conferma i consacrati nel tuo santo servizio. R.
- Sostieni coloro che seguono Cristo povero, casto e obbediente. R.
- Guida i giovani nella ricerca della tua chiamata. R.
- Unisci nel vincolo della benedizione gli sposi e rafforza nell'amore i fidanzati. R.

- Illumina coloro che hanno smarrito la fede e cercano il bene. R.
- Aiuta i poveri, solleva gli indigenti e dona rifugio ai profughi e agli esuli. R.
- Rafforza la pace, ispira la fraternità tra i popoli e dona la giustizia. R.
- Assisti i malati e coloro che hanno bisogno del tuo conforto. R.
- Donaci di riconoscere nello spezzare il pane la tua presenza in mezzo a noi. R.

Il Santo Padre:

Ascolta, o Signore,
la supplica della tua Chiesa in festa
e come le hai concesso di venire incontro a te,
illuminata dalla fede,
così donale di rimanere perseverante nel tuo amore.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

DIFFUSA EST GRATIA

La schola:

Diffusa est gratia in labiis tuis:
propterea benedixit te Deus in æternum,
et in sæcula sæculi.

Sal 44, 3

*Sulle tue labbra è diffusa
la grazia, perciò Dio ti ha
benedetto per sempre.*

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché questa nostra famiglia,
radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio gradito
a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accogli i doni della Chiesa in festa, o Padre,
come hai gradito l'offerta del tuo Figlio unigenito,
Agnello senza macchia per la vita del mondo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

Prefazio

Il mistero della Presentazione del Signore

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Il tuo Figlio, generato prima di tutti i secoli,
oggi presentato al tempio,
è proclamato dallo Spirito Santo
gloria d'Israele e luce delle genti.

E noi esultanti andiamo incontro al Salvatore,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
cantiamo senza fine l'inno della tua lode:

Sanctus
(Cum iubilo)

La schola: *L'assembléa:*

V

Sanc- tus, * Sanc-tus, Sanc- tus Do-

minus De- us Sa- ba- oth. Ple-ni sunt cæ- li et

La schola:

ter- ra glo-ri- a tu- a. Ho-san-na in excel- sis.

L'assembléa:

Be- ne-dictus qui ve- nit in no- mi- ne Do-

mi- ni. Ho- sanna in ex- cel- sis.

Il Santo Padre:

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e **X** il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:

O-gni vol-ta che man-gia-mo di que-sto pa-ne e be-
via-mo a que-sto ca-li-ce, an-nun-cia-mo la tua
mor-te, Si-gno-re, nel-l'at-te-sa del-la tua ve-nu-ta.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un concelebrante:

Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Un altro concelebrante:

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Leone,
l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Per Cri - sto, con Cri - sto e in Cri - sto, a te,

Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi - ri - to

San - to, o - gni o - no - re e glo - ria,

per tut - ti i se - co - li dei se - co - li.

L'assemblea:

A - men. A - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:

The musical notation consists of five staves of Gregorian chant in common time. Each staff begins with a large square note (a breve). The notes are primarily black squares of varying sizes, indicating pitch and duration. The lyrics are written below each staff in a cursive script.

Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti- fi-ce-tur no-

men tu- um; adve-ni- at regnum tu- um; fi- at vo-lun-

tas tu- a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem

nostrum co-ti-di- a-num da no-bis ho-di- e; et di-

mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti-o nem; sed li-be-ra nos a ma-lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Come figli del Dio della pace,
scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(Cum iubilo)

La schola:

V



Musical notation for the Agnus Dei schola part, featuring a soprano clef and four staves. The lyrics are: Agnus De- i, * qui tol- lis pecca- ta

L'assemblée:

La schola:



Musical notation for the Agnus Dei assemblée and schola parts. The assemblée part starts with a soprano clef, followed by a bass clef. The lyrics are: mun- di: mi- se- re- re no- bis. The schola part continues with a soprano clef. The lyrics are: Agnus De- i, *

L'assemblée:



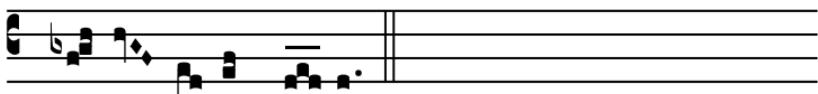
Musical notation for the Agnus Dei assemblée part, featuring a soprano clef. The lyrics are: qui tol- lis pecca- ta mundi: mi- se- re- re no- bis.

La schola:



Musical notation for the Agnus Dei schola part, featuring a soprano clef. The lyrics are: Agnus De- i, * qui tol- lis pecca- ta mun- di:

L'assemblée:



Musical notation for the Agnus Dei assemblée part, featuring a soprano clef. The lyrics are: do- na no- bis pa- cem.

Il Santo Padre:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea:

Cf. Lc 2, 26

VIII

R. Responsum * acce-pit Sime-on a Spi-
ri-tu Sancto, non vi-su- rum se mortem, ni-si
vi-de-ret Christum Domi- ni.

*Lo Spirito Santo aveva preannunciato a Simone
che non avrebbe visto la morte
senza aver veduto il Cristo del Signore.*

La schola:

Nunc dimittis servum tuum, Domine,
secundum verbum tuum in pace. R.

Lc 2, 29

*Ora puoi lasciare, o Signore,
che il tuo servo vada in
pace, secondo la tua parola.*

NOI VEGLIEREMO

La schola e l'assemblea:

Nel-la not-te,o Dio, noi ve-glie - re - mo con le
lam-pa - de, ve - sti - ti a fe - sta: pre-sto ar-
ri - ve - rai e sa - rà gior - no.

La schola:

1. Rallegratevi in attesa del Signore:
improvvisa giungerà la sua voce.
Quando lui verrà, sarete pronti
e vi chiamerà “amici” per sempre. **R.**

2. Raccogliete per il giorno della vita,
dove tutto sarà giovane in eterno.
Quando lui verrà, sarete pronti
e vi chiamerà “amici” per sempre. **R.**

RESTA CON NOI, SIGNORE, LA SERA

La schola e l'assemblea:

1. Resta con noi, Signore, la sera:
re - sta con noi, ea - vre - mo la pa - ce.

R. Resta con noi, non ci la - sciar, la
not - te mai più scen-de - rà.

Resta con noi, non ci la - sciar per le
vi - e del mon - do, Si - gnor!

2. Ti porteremo ai nostri fratelli,
ti porteremo lungo le strade. **R.**

3. Voglio donarti queste mie mani,
voglio donarti questo mio cuore. **R.**

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Padre, che hai esaudito
l'ardente attesa del santo Simeone,
porta a compimento in noi l'opera della tua misericordia;
tu che gli hai dato la gioia, prima di vedere la morte,
di stringere tra le braccia il Cristo tuo Figlio,
concedi anche a noi, con la forza del pane eucaristico,
di camminare incontro al Signore
per ottenere la vita eterna.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ☩ e Figlio ☩ e Spirito ☩ Santo.

R. Amen.

Il diacono:

Ite, missa est.

R. De- o gra- ti- as.

La Messa è finita: andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana

ALMA REDEMPTORIS MATER

La schola e l'assembla:

V

Al- ma * Red-empto-ris Ma-ter, quæ pervi- a cæ-
li por-ta manes, et stella ma-ris, succurre cadenti, sur-
ge-re qui cu- rat, popu-lo; tu, quæ genu- isti, na-tu-ra
mi-ran-te, tu- um sanctum Ge-ni- to- rem, Virgo pri-
us ac poste-ri- us, Gabri- e lis ab o-re sumens il-
lud Ave, pecca-to-rum mi-se-re- re.

*O santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo
che anela a risorgere.*

*Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore,
Madre sempre vergine,
pietà di noi peccatori.*

SEGUI GLI ACCOUNT
DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

FOLLOW THE ACCOUNTS
OF THE OFFICE FOR THE LITURGICAL CELEBRATIONS
OF THE SUPREME PONTIFF



X



WHATSAPP

COPERTINA:

PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO
ICONA-TEMPERA SU TAVOLA (FINE XVI SEC.)
MAESTRO GIOVANNI (SCUOLA GRECA-MACEDONE)
MUSEI VATICANI
CITTÀ DEL VATICANO
© Governatorato dello S.C.V. - Direzione dei Musei

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

TIPOGRAFIA VATICANA